



Erasmus+: opportunità di mobilità per il personale docente

Erasmus + è il programma dell'Unione europea per l'educazione, la formazione, i giovani e lo sport.

Al suo interno è diviso in tre Azioni chiave: mobilità individuale a fini di apprendimento, cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche, riforma delle politiche. L'Azione chiave 1 è quella centrale e in essa viene investito il 63% del budget totale del programma: essa favorisce la mobilità degli studenti e dello staff didattico.

All'interno di quest'azione gli istituti scolastici possono chiedere contributi al fine di promuovere lo sviluppo professionale d'insegnanti, dirigenti e altro personale scolastico attraverso attività quali la partecipazione a corsi ed eventi di formazione e periodi di *job shadowing* (cioè brevi soggiorni presso istituti o enti partner che hanno lo scopo di scambiare buone pratiche e di acquisire nuove conoscenze e competenze). Ciò che però non è finanziato è la partecipazione a corsi di lingua. Erasmus+ sostiene incarichi di insegnamento all'estero per operatori della scuola materna, primaria o secondaria.

Le attività all'estero possono durare dai due giorni ai due mesi, esclusi i giorni di viaggio.

Per partecipare a queste attività, la scuola o l'ente di appartenenza del docente interessato devono essere registrati nel database del dipartimento d'istruzione nazionale e avere un numero di riferimento. Per la registrazione è necessario elaborare un Programma di Sviluppo Europeo: questo programma deve contenere gli obiettivi di formazione della scuola o dell'ente per l'anno o gli anni successivi, coerentemente con gli obiettivi posti dall'Unione europea.

Viene messo a disposizione un sostegno finanziario, che viene versato all'organizzazione responsabile del coordinamento (la scuola o il coordinatore del consorzio di partner che ha presentato il progetto all'interno del quale viene effettuato il soggiorno all'estero) ed è destinato a coprire i costi di viaggio, vitto e alloggio durante il soggiorno all'estero.

Le sovvenzioni non possono essere richieste direttamente dai docenti. Le domande devono essere presentate dalle scuole (o dai coordinatori di consorzi per conto delle scuole), che a loro volta selezionano fra il loro personale i candidati per gli incarichi di insegnamento all'estero.

La selezione dei candidati deve avvenire secondo criteri equi, trasparenti e opportunamente documentati.

Giulia Chiarel

Quellen/Fonti

Pagina ufficiale di Erasmus +:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus_en (EN)

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus_de (DE)

Istruzioni per presentare la propria candidatura:

<http://www.erasmusplus.it/partecipa/> (IT)